

## *Presentazione della Rivista Giuridica on-line*

*Intervento dell'Ing. Salvatore Manzi della Società Visconti Comunicazione S.r.l.*

Il lavoro che è stato fatto per quanto riguarda la Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti dell'ACI è quello di minimizzare l'impatto per quelli che sono i tradizionali fruitori di questa rivista, quindi persone che sono abituate ad avere la rivista cartacea, con una determinata impostazione da rendere agevole la consultazione in versione digitale.

La rivista funziona con un indice di quelli che sono tutti gli argomenti trattati nel numero corrente e consente ad un utente che arriva tramite Internet, su uno specifico Web, di vedere, anche se non abbonato, semplicemente qual è l'argomentazione dell'articolo.

Ad esempio, in questo caso c'è un articolo che tratta del trasporto in concessione, autolinee e così via.

Come potete vedere, per entrare nei dettagli, bisognerà essere abbonati come nella rivista tradizionale, per accedere agli articoli e così via.

Per poter capire l'utilizzo faccio un esempio: io sono un utente abbonato, metto la mia password all'interno del sistema, vengo autenticato, e a questo punto accedo alla documentazione perché mi interessa leggere un particolare articolo, quindi a differenza di quello che abbiamo visto prima, ora l'articolo compare per esteso, e io posso leggerlo come fosse una normale rivista.

Un'attenzione particolare che ci si è posti è quella di consentire a chi è abituato ad avere del materiale cartaceo di avere lo stesso documento con quella che è l'impostazione tradizionale della rivista anche in formato PDF, con una impostazione di impaginazione molto attenta, per poterlo stampare.

Quale è il vantaggio di avere un sistema digitale?

Riflettiamo sul valore aggiunto di un sistema del genere, a parte la semplicità di fruizione, l'enorme vantaggio è nel poter ricercare le informazioni, cioè avendo digitalizzato tutti i numeri, a partire dal 2004, saranno in formato elettronico e saranno resi disponibili anche tutti quelli del 2003, una qualsiasi persona con uno strumento del genere potrà recuperare le informazioni in una maniera più semplice.

La cosa molto interessante è che, a parte i contenuti prodotti direttamente da ACI, ci saranno dei link con altri contenuti che sono vicini a quelli trattati, una per tutti è la banca dati della Cassazione.

Questo perché di fatto l'ACI è in grado di porsi come fornitore di contenuti, quindi come un punto di accesso facilitato per gli utenti che stanno ricercando queste informazioni su questa materia, quindi troveranno con un unico punto di accesso tutto quello di cui hanno bisogno.

La cosa molto interessante è che ACI alle spalle di questo sistema ha un sistema di gestione dei contenuti sul web, ciò che permette ai redattori di editare tutti i vari articoli, che poi saranno supervisionati da un capo redattore, approvati e semplicemente schiacciando un tasto tutto quello che è il numero editato in corso d'opera viene pubblicato istantaneamente sul web, quindi per gli utenti.

Questo che cosa vuol dire?

Che la rivista stessa potrà essere un qualcosa che è in movimento, cioè è continuamente aggiornata su quelle che sono le evoluzioni della materia senza modificare le pagine web, cioè questo è un sistema che permette ad un redattore di modificare un testo e schiacciando un tasto si potrà pubblicare le informazioni correnti.

Poi ci saranno evoluzioni future che permetteranno una ricerca sempre più sofisticata delle informazioni di cui si ha bisogno, per consentire ad un utente, anche il meno esperto, di cercare e di trovare soprattutto tutto quello di cui lui ha bisogno.

La novità, in definitiva, è quella che la rivista, per quanto riguarda il 2004 andrà in versione on line con il vantaggio enorme di avere in atto un sistema per la gestione dei contenuti digitali che consente la ricerca delle informazioni in una maniera corretta rispetto alla 'sola' fruizione cartacea.

Questo a dimostrazione di come l'ACI apporti sempre innovazione.